

Pronto Badante Toscana

2° anno di sperimentazione su tutto il territorio regionale

Obiettivo del progetto

Sostenere la famiglia nel momento in cui si presenta la prima fase di fragilità dell'anziano, garantendole un unico punto di riferimento per avere informazioni sui percorsi socio-assistenziali presenti sul territorio e un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare con una/un badante

Data avvio del progetto annuale

1° marzo 2017

Punti chiave del progetto

- **Sostegno alle persone anziane fragili e alla propria famiglia quando il disagio si manifesta nelle prime fasi del bisogno, in modo che possano contare su un aiuto concreto per reperire informazioni ed assistenza. Un aiuto che si concretizza nella visita, entro massimo 48 ore, di un operatore autorizzato presso la residenza dell'anziano**
- **Modello innovativo di governance: il soggetto pubblico agisce attraverso il volontariato e la cooperazione sociale per erogare servizi e orientamento alle famiglie. Il sistema di rete messo in campo dal progetto coinvolge:**
 - ✓ 177 Associazioni di volontariato
 - ✓ 88 Cooperative sociali
 - ✓ 47 Patronati
 - ✓ 33 Altri soggetti onlus
- **Collaborazione con INPS per l'acquisizione dei buoni lavoro**

Enti del Terzo settore gestori degli interventi

- 26 soggetti (volontariato, cooperative sociali, enti di promozione sociale, patronati...)
- copertura dell'intero territorio regionale (29 Aree territoriali/Zone distretto a seguito di alcuni accorpamenti)
- stretta integrazione e collaborazione tra le associazioni di volontariato e le cooperative sociali in tutti i territori

A chi è rivolto

- alle persone anziane di età uguale o superiore a 65 anni
- residenti in Toscana
- che si trovano per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio
- che non hanno già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con i servizi territoriali

Cosa garantisce

- ➔ **Numero Verde 800 59 33 88** (*attivo da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 18 ed il sabato dalle ore 8 alle 13*) per segnalare il momento di difficoltà dell'anziano;
- ➔ **Visita domiciliare entro 48 ore**, dalla segnalazione al Numero Verde;
- ➔ Erogazione di un **buono lavoro (voucher) di 300 euro**, una tantum, per coprire fino a un massimo di 30 ore di lavoro occasionale regolare di un assistente familiare;
- ➔ **Tutoraggio in itinere e prima formazione “on the job” personalizzata, direttamente a casa dell'anziano**, per aiutare la famiglia e l'assistente familiare nel periodo in cui viene attivato un primo rapporto di assistenza familiare.

Risorse complessive 3,6 mln a favore di:

2,6 mln	Soggetti del Terzo settore in qualità di capofila per la gestione: <ul style="list-style-type: none">• Numero Verde e Coordinamento regionale• Interventi di assistenza, informazione e tutoraggio
1 mln	INPS per l'acquisto di buoni lavoro (voucher)

Effetti positivi indiretti

Riguardano soprattutto il rapporto di lavoro tra l'anziano (datore di lavoro) e l'assistente familiare (lavoratore)

- Prevista un'attività di orientamento e informazione per l'individuazione di assistenti familiari in conformità a quanto previsto dalla normativa statale e regionale in materia
- Prevista un'attività di tutoraggio nella prima fase di attivazione del voucher e in itinere nel periodo di valenza dei buoni lavoro
- Prevista una prima formazione “on the job” personalizzata, direttamente a casa dell'anziano
- Il voucher erogato rappresenta un valido strumento di facile e rapida usufruibilità per coprire la prima fase di disagio
- Sostiene un'attività di lavoro regolare, in quanto già comprensiva di oneri previdenziali Inps e assicurativi Inail, all'interno di un settore dove tradizionalmente vi è una forte componente di lavoro sommerso e spesso prestato da lavoratrici/lavoratori stranieri

Risultati Pronto Badante esteso a tutta la Toscana attivo dal 1/03/2016 al 28/02/2017

Dati al 27 febbraio 2017

- ✓ **24.985 telefonate al Numero Verde**
- ✓ **6.610 visite domiciliari**
- ✓ **5.285 buoni lavoro attivati (€ 1.585.500,00)**